

Oggetto: proposta di deliberazione consiliare per agevolazioni TARI 2014

Riconosciuta la piena legittimità delle proteste cittadine dei giorni 12, 13 e 14 novembre del corrente anno,

nel pieno rispetto del mandato, l'opposizione consiliare unita, come a firma dei presenti sottoscrittori, recepite le proposte, di cui in seguito, direttamente dai cittadini

Chiede

Al presidente del Consiglio Comunale del Comune di Sant'Antimo, di inserire all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea del Consiglio Comunale, le seguenti proposte così come integralmente riportate:

- 1) Una riduzione generale del 30% per tutti coloro che hanno ricevuto aumenti;
- 2) In presenza di particolari situazioni di disagio economico e sociale, il Consiglio Comunale riconosce una riduzione percentuale della tariffa dovuta, appresso indicata, in favore degli utenti residenti che dimostrino di trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - ai nuclei familiari, non coabitanti con altri nuclei, il cui capo famiglia risulti assistito dagli Istituti di Assicurazione obbligatoria per invalidità od inabilità al lavoro, accertata nella misura del 100%, ed i cui componenti del nucleo non risultino, in tutto o in parte, proprietari di alcun immobile riconosce: a) una riduzione del 50% della tariffa dovuta se l'indicatore della situazione economica equivalente ISEE (calcolato sulla base della dichiarazione sostitutiva unica contenente i dati reddituali relativi all'anno precedente) non è superiore a € 8.000,00;
 - una riduzione del 30% della tariffa dovuta se l'indicatore della situazione economica equivalente ISEE (calcolato sulla base della dichiarazione sostitutiva unica contenente i dati reddituali relativi all'anno precedente) è compreso tra € 8.000,01 e € 15.000,00;
- 3) ai nuclei familiari, non coabitanti con altri nuclei, il cui il capo famiglia ultrasessantacinquenne e l'eventuale coniuge godano della sola pensione sociale ed i cui componenti del nucleo non risultino, in tutto o in parte, proprietari di alcun immobile, riconosce:
 - una riduzione del 50% della tariffa dovuta se l'indicatore della situazione economica equivalente ISEE (calcolato sulla base della dichiarazione sostitutiva unica contenente i dati reddituali relativi all'anno precedente) non è superiore a € 8.000,00;
 - una riduzione del 30% della tariffa dovuta se l'indicatore della situazione economica equivalente ISEE (calcolato sulla base della dichiarazione sostitutiva unica contenente i dati reddituali relativi all'anno precedente) è compreso tra € 8.000,01 e € 15.000,00;
- 4) ai nuclei familiari, in cui uno dei componenti sia un portatore di handicap, risultante tale da certificato rilasciato dalla competente struttura dell'Azienda Sanitaria Locale ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, riconosce:
 - esenzione totale della tariffa dovuta se l'indicatore della situazione economica equivalente ISEE (calcolato sulla base della dichiarazione sostitutiva unica contenente i dati reddituali relativi all'anno precedente) non è superiore a € 8.000,00;
 - una riduzione del 50% della tariffa dovuta se l'indicatore della situazione economica equivalente ISEE (calcolato sulla base della dichiarazione sostitutiva unica contenente i dati reddituali relativi all'anno precedente) non è superiore a € 15.000,00;
 - una riduzione del 35% della tariffa dovuta se l'indicatore della situazione economica equivalente ISEE (calcolato sulla base della dichiarazione sostitutiva unica contenente i dati reddituali relativi all'anno precedente) è superiore a € 15.00,00;
- 5) ai nuclei familiari numerosi (cinque o più componenti), la cui situazione economica, rilevata dall'indicatore ISEE, risulti inferiore a € 8.000,00, è riconosciuta una riduzione del 50% della tariffa dovuta;

- 6) ai nuclei familiari od i percettori di reddito siano stati collocati in mobilità, Cassa Integrazione Guadagni, disoccupazione da più di 12 mesi, riconosce una riduzione del 50%;
- 7) Le agevolazioni di cui ai commi precedenti non sono cumulabili tra di loro;
- 8) Si riconosce una riduzione del 30% per le utenze domestiche che provvedono al compostaggio;
- 9) Si riconosce una riduzione del 20% per le utenze domestiche che provvedono al compostaggio, in proprio, ovvero attraverso forme associate d'impresa;
- 10) Si riconosce una riduzione del 30% per tutte le utenze commerciali, professionali od assimilabili.
- 11) In ogni caso si conferiscano direttamente premi economici all'atto dello sversamento diretto di rifiuti adeguatamente differenziati presso l'isola ecologica.

All'intera proposta si chiede di provvedere ad un maggiore controllo dell'operato della ditta di raccolta.
Sant'Antimo, li

I Consiglieri

Giuseppe ITALIA

Gabriele PAPPADIA

Domenico RUSSO

Luigi VERGARA

Ferdinando PEDATA